

Quaranta concerti da sogno L'Orchestra da Camera in pista

GRANDE MUSICA, diciassette produzioni e oltre quaranta concerti in tutta la Toscana: questi i numeri della stagione 2016 dell'Orchestra da Camera Fiorentina, l'ensemble fondato e diretto dal maestro Giuseppe Lanzetta che in trentasei anni di attività si è imposto tra le eccellenze della classica italiana, e non solo. E che in questi giorni ha visto la nomina di Alessio Giuffrida a presidente onorario.

IL DOPPIO appuntamento inaugurale, sabato 19 e domenica 20 marzo all'Orsanmichele, vede il ritorno dello straordinario violinista lettone Ilya Grubert. Ma sono davvero tanti gli ospiti che da marzo a dicembre si avvicenderanno al fianco dell'Orchestra: tra gli altri il pianista Bruno Canino, Francesco Bossone, Francesco Di Rosa, Mario Marzi e Gabriela Costa. Nel ruolo di solisti anche Marco Lorenzini al

violino, Stefano Margheri e Angela Camerini al flauto, Ettore Biagi al clarinetto, Riccardo Papa: l'intento è valorizzare le risorse di un ensemble che allinea da sempre musicisti affermati e giovani talenti, in un contesto attuale arido di prospettive professionali, in particolare per le nuove leve. Tra le novità, le location di sala Luca Giordano di palazzo Medici Riccardi e il Salone dei Cinquecento. E ancora, repliche e anteprime alla chiesa degli Agostiniani di Empoli, al palazzo Ducale di Massa, alle terme Tettuccio di Montecatini e all'oratorio degli Angeli custodi di Lucca, mentre a far da cornice all'appendice estiva sarà il cortile del Bargello. Tra i temi ricorrenti della stagione, il concerto per pianoforte e orchestra e la musica da camera nel classicismo e nel barocco: a Bach è dedicata la tre giorni del

30 aprile al Salone dei Cinquecento, e del 1° e 2 maggio all'Orsanmichele con Pietro Rigacci al pianoforte, Davide Guerrieri all'oboe e Mario Ruffini sul podio. Nel segno di Bach anche la stagione en-plein-air al Bargello. Raddoppia l'appuntamento dedicato alla 'Messa di Requiem' di Mozart - il 22, 23 e 25 aprile - e, in occasione dell'anniversario della morte, il 5 dicembre, sempre a Santo Stefano al Ponte insieme al coro Harmonia Cantata diretto da Raffaele Puccianti. Mozart protagonista anche all'Orsanmichele col primo fagotto dell'orchestra dell'accademia di Santa Cecilia Francesco Bossone e il giovane pianista toscano Aldo Dotto. Al genio di Salisburgo rende omaggio anche la pianista coreana Ilia Kim, e grande è l'attesa per il ritorno di Bruno Canino a ottobre.

TRA le particolarità, due opere di rara esecuzione: la 'Sinfonia concertante per flauto, oboe e orchestra' di Domenico Cimarosa e il duo sul 'Guglielmo Tell' di Jules Demersseman, al centro dei concerti di giugno a palazzo Medici Riccardi. E ancora, nell'anno dell'Oscar, un tributo a Ennio Morricone al Bargello con musiche tratte dai suoi film. Gran parte dei concerti sarà aperta da opere prime di giovani compositori provenienti dal corso di composizione di Andrea Portera alla scuola di musica di Fiesole.

Maurizio Costanzo

L'ATTIVITA'
In 36 anni di attività
l'Orchestra è diventata
un'eccellenza italiana



Peso: 38%